

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Titolo del processo

Una Montagna di Benessere

Ente proponente

Comune di Bedonia

Ente titolare della decisione

Comune di Bedonia

Data di presentazione del DocPP al Tavolo di negoziazione

05.12.2025

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia della partecipazione

//-----//

SEZIONE 1 – IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Oggetto percorso

Indicare l'oggetto del percorso proposto in relazione ad atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, ad esso collegati

Il processo partecipativo proposto dal Comune di Bedonia ha lo scopo di coinvolgere attivamente la comunità locale nella fase di progettazione preliminare delle attività da insediare negli spazi della Peschiera. L'obiettivo è definire, insieme ai cittadini e alle organizzazioni del territorio, un ventaglio di attività orientate al benessere psico-fisico, individuando le più utili e i soggetti disponibili a realizzarle. Il processo mira a orientare le scelte pubbliche verso i reali bisogni del territorio, anticipando le successive fasi decisionali. Gli esiti del percorso si tradurranno in una proposta di programmazione condivisa di attività per gli spazi interni ed esterni della Peschiera, insieme ad un'ipotesi di modello di governance degli spazi.

Per garantire trasparenza e diritto di seguito ai partecipanti, il Comune di Bedonia, dopo aver recepito i risultati del processo, si impegnerà nella redazione di un atto di indirizzo che esprimerà:

- quali raccomandazioni sono accolte e quali no, motivandone le ragioni;
- una serie di indicazioni sulla creazione di un calendario annuale di attività da svolgere negli spazi della Peschiera;
- indicazioni sulla scrittura di bandi per l'assegnazione di tali attività e tali spazi;
- impegno a tener conto di quanto emerso nello sviluppo del progetto candidato e finanziato dal bando Cariparma.

Tale documento sarà condiviso con la cittadinanza attraverso un incontro di restituzione e la relativa pubblicazione sul sito istituzionale.

Sintesi del percorso

Indicare chi ha promosso il percorso, dando cenni sulla situazione di partenza, degli obiettivi perseguiti con l'attivazione del percorso partecipativo. Presentare una breve descrizione del percorso svolto evidenziando aspetti inattesi, eventuali cambiamenti in corso d'opera e dilazioni nei tempi.

Si consiglia di rispettare la lunghezza massima di 3.000 caratteri spazi inclusi.

Il percorso è promosso dal Comune di Bedonia con il supporto di Kiez Agency, cooperativa bolognese che da anni si occupa di processi partecipativi. È stato articolato in più fasi pensate per garantire un coinvolgimento progressivo, inclusivo e consapevole della comunità.

FASE 0 – Tavolo di Negoziazione e avvio del percorso

Il percorso si è aperto con l'attivazione del Tavolo di Negoziazione (TdN), che ha coinvolto in un primo incontro le realtà partner e alcune realtà locali che si occupano di benessere psico-fisico (un'insegnante di yoga, una di fitness, uno di jiu-jitsu ed uno scultore). Nel primo incontro online abbiamo condiviso gli obiettivi, le modalità di lavoro e le metodologie di coinvolgimento della cittadinanza.

FASE 1 – Esperienziale

Durante la Fiera del Tartufo di Bedonia i partecipanti al Tavolo di Negoziazione hanno proposto alcune attività legate al benessere psico-fisico diffuse per il paese. In questa occasione gli abitanti hanno potuto sperimentare in prima persona alcune delle attività che potrebbero essere stabilmente offerte negli spazi rigenerati della Peschiera e nelle aree verdi del territorio.

FASE 2 – Ascolto

In questa fase è stato lanciato il questionario in formato cartaceo ed online. Contemporaneamente è stato svolto il primo incontro in presenza, con introduzione al percorso e racconto del progetto architettonico a cui si accompagna. L'incontro è stato occasione di raccolta di idee e suggerimenti per le attività da inserire nei nuovi spazi.

FASE 3 – Proposte

In quest'ultima fase sono stati svolti due laboratori di coprogettazione e un ultimo tavolo di Negoziazione. Durante gli incontri si è lavorato sull'ipotesi di calendario, sulle regole d'uso e sul modello di governance.

Si sono discussi anche strumenti di monitoraggio e valutazione dell'impatto delle attività, per garantire che il progetto sia dinamico e capace di adattarsi nel tempo ai bisogni della comunità.

Rispetto ai tempi e alle modalità immaginate in fase di programmazione il percorso ha subito alcune modifiche.

La giornata del benessere, inizialmente immaginata come un evento a sé, è stata inserita nel programma della Fiera del Tartufo per permettere una più facile organizzazione, cosa che però ha portato l'evento ad essere meno attenzionato. L'ingaggio delle persone è stato inizialmente difficoltoso: dopo il primo incontro è stata proposta una grafica più semplice e diretta per la comunicazione dei successivi incontri; è stato esteso il periodo di apertura del questionario e sono stati presentati il percorso ed il progetto anche nell'apertura del secondo incontro. Grazie a questi accorgimenti e spingendo di più la comunicazione informale tramite WhatsApp, si è ottenuta una maggiore partecipazione ai successivi incontri.

SEZIONE 2 – GLI ESITI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Gli esiti del percorso partecipativo assumono la forma di (in via prevalente):

(possibilità di indicare più caselle)

- Linee guida

- Indirizzi o raccomandazioni
- Indicazioni di priorità
- Proposta progettuale
- Raccolta di esigenze
- Proposta di Regolamento/Statuto
- Proposta gestionale
- Altro_(specificare)_____

Le proposte per il soggetto titolare della decisione

Occorre descrivere le proposte scaturite dal percorso, che dovranno essere sottoposte alla valutazione, per l'eventuale accoglimento, da parte degli organi deliberanti del titolare della decisione, dando conto di eventuali posizioni e/o proposte conflittuali non risolte.

Dal percorso partecipativo emergono tre tipologie di output (lista di attività, indicazioni per la gestione e suggerimenti progettuali) utili al Comune di Bedonia per la futura gestione dei nuovi spazi della Peschiera. In ordine di priorità, in particolare sono emersi:

Attività:

- **ATTIVITA' ALL'APERTO:** trekking, mountain bike, serate musicali, eventi;
- **ATTIVITA' CULTURALI:** gruppi di lettura, corsi di lingua, corsi su salute e benessere, corso di computer, aula studio, corsi di poesia, cucito, storia locale, giochi da tavolo;
- **ATTIVITÀ FISICA AL CHIUSO:** yoga, yoga per famiglie, fitness, esercizi per bambini piccoli, jiu jitsu, meditazione;
- **ATTIVITÀ ARTISTICHE:** corsi di scultura, corsi di teatro, laboratori di land art.

Indicazioni per la gestione:

Il modello di governance ipotizzato dal gruppo di lavoro è un modello misto in cui le associazioni che stabilmente occupano gli spazi possano essere gestori principali, coordinate a loro volta da una persona referente, che ne gestisca il calendario e i contatti. Il tavolo ha immaginato che il gruppo gestore possa essere formato dal Circolo Lagasi, la Banda Glen Miller (già presenti oggi alla Peschiera) e il futuro ente gestore del coworking. I gestori dovrebbero poi confrontarsi internamente e con gli esterni, gruppi formali o singoli, che vogliano proporre attività nello spazio attraverso un Tavolo di coordinamento. Quest'ultimo potrebbe avere una frequenza di incontri più alta all'inizio del percorso e poi stabilizzarsi a 3-4 riunioni l'anno, specialmente in concomitanza con l'inizio delle programmazioni estive o invernali. Le riunioni del Tavolo potrebbero essere inoltre indette in via straordinaria in caso di necessità.

Il percorso ha fatto emergere anche una serie di indicazioni utili per la gestione:

- **Calendario:** è emersa la necessità di una gestione chiara ed univoca del calendario. Questo potrebbe essere gestito da un'unica persona, che

serva quindi da referente per chiunque voglia utilizzare gli spazi della Peschiera. Secondo il modello di gestione individuato come auspicabile, gli enti già assegnatari di spazi avrebbero la precedenza nella scelta degli slot in cui fare attività.

- **Pulizie:** la pulizia dello spazio dovrebbe essere gestita su più livelli. Un livello “quotidiano” gestito dalle persone /associazioni che organizzano attività nello spazio, ed uno più “profondo” affidato ad una ditta/persona specializzata incaricata dai gestori.
- **Gestione chiavi e accessi:** per semplificarne la gestione si immagina l'utilizzo di un dispositivo elettronico tipo Smartkey, in grado di generare codici di accesso personalizzati e temporizzati, in base alle esigenze delle persone che utilizzano gli spazi.
- **Sostenibilità economica:** sono state immaginate anche in questa categoria due livelli di azione. Per le attività stabili ed in grado di generare reddito (es. corsi sportivi, corsi di lingue con insegnanti specializzati, etc.) si immagina che parte del ricavato possa essere messo in una cassa comune con cui pagare beni di prima necessità o supportare iniziative gratuite a favore della comunità. Per le attività più informali ma dedicate alla collettività (es. gruppi di ascolto, serate giochi da tavolo, spazio mamma) si immagina un sistema di offerte libere e/o donazioni di beni utili al funzionamento dello spazio. Infine, per le iniziative di tipo privato (es. riunioni, compleanni etc.) si chiederà un'offerta minima. Per far sì che sia la Peschiera sia i commercianti del paese possano giovare del nuovo pubblico portato dalle attività, si ipotizza la promozione di abbonamenti e carte fedeltà. Questi potranno garantire delle sconti per le persone che frequentano più corsi (o ad esempio corsi per adulti e corsi per bambini) e anche dare degli sconti da spendere nei negozi del centro.
- **Deposito di materiali:** è stato ipotizzato di garantire un deposito per materiali di piccola dimensione per tutte quelle attività a cadenza regolare.

Suggerimenti progettuali:

- Allacci esterni
- Fontana
- Bacheca informativa
- Bagni esterni
- Insonorizzazione
- Armadi
- Angolo tisane

Decisioni pubbliche connesse agli esiti del percorso partecipativo

Fornire indicazioni sugli atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, che risultano connessi agli esiti del processo e al loro eventuale accoglimento/non accoglimento da parte dell'ente decisore

Gli esiti del percorso ricadranno sulla scelta delle modalità di gestione dei nuovi spazi rigenerati della Peschiera e per il futuro coworking. Inoltre gli esiti, soprattutto nella loro parte riguardante le attività, serviranno a definire la programmazione delle attività immateriali da finanziare con il Bando Cariparma.

SEZIONE 3 – MONITORAGGIO

Impegni dell'ente responsabile (art. 18 – bando 2022)

Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che darà conto del DocPP

L'amministrazione Comunale di Bedonia recepirà il documento finale attraverso **INDICARE MODALITÀ AMMINISTRATIVA (es. DELIBERA GIUNTA, DELIBERA DIRIGENTE ETC)** entro **XXXX**

Strutture operative

Indicare la o le strutture operative dell'ente titolare della decisione a cui sono "affidati" gli esiti del percorso partecipativo per una valutazione sulla fattibilità tecnica delle proposte emerse

La giunta comunale valuterà la fattibilità tecnico economica delle proposte emerse del percorso.

Tempi della decisione

Indicare in quali tempi l'ente titolare della decisione prevede di esprimersi in merito all'accoglimento/non accoglimento delle proposte esito del percorso

Il comune di Bedonia si impegna a:

- entro il 2026 la promozione di attività ed eventi sul tema del benessere psico-fisico all'interno degli spazi della Peschiera;
- entro il 2026 garantire la messa a terra del processo sul progetto candidato al Bando Cariparma.
- entro il 2027 la definizione di bandi per la concessione dell'uso degli spazi della peschiera per attività connesse al tema;

Tempi e modi dell'informazione pubblica

Indicare su quali pagine web e per quanto tempo le informazioni continueranno ad essere aggiornate. Indicare quali altri modi saranno adottati per garantire la comunicazione delle decisioni assunte in merito agli esiti del processo partecipativo (art. 18 – bando 2022).

Tutta la documentazione relativa al percorso partecipativo è disponibile sulla piattaforma Partecipazioni alla pagina dedicata al progetto. Gli esiti del percorso verranno inoltre illustrati durante un evento che riguarderà tutta la valle: La piccola scuola dell'innovazione sociale in Appennino, che si terrà il 13 e 14 Marzo a Bardi.

Il documento non deve contenere nominativi relativi a componenti del Tavolo di negoziazione o Comitato di garanzia (indicare soltanto enti e associazioni), per poter procedere con la pubblicazione sul portale Partecipazione in conformità con le norme vigenti sulla privacy.